



## **SCHEDA IDENTIFICATIVA BENI PAESAGGISTICI**

ARTT. 136 E 157 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42  
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO  
AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 DELLA LEGGE 6 LUGLIO 2002, N. 137

**VINCOLO PAESAGGISTICO (EX LEGGE 1497/39)**

**ZONA DI PANZANO E SAN LEOLINO SITA NEL TERRITORIO  
DEL COMUNE DI GREVE IN CHIANTI**

**CODICE REGIONALE:** 9048202  
**CODICE MINISTERIALE:** 90080  
**GAZZETTA UFFICIALE:** N. 293 DEL 11 NOVEMBRE 1974

**PROVINCIA:** FIRENZE  
**COMUNE:** GREVE IN CHIANTI

**AGOSTO 2012**



## DATI IDENTIFICATIVI RELATIVI AL PROVVEDIMENTO

<b>Dichiarazione di notevole interesse pubblico</b>	
<b>Codice regionale</b>	9048202
<b>Codice ministeriale</b>	90080
<b>D.M. 27/04/1974</b>	<b>G.U.</b> n. 293 del 11/11/1974
<b>Denominazione</b>	Zona di Panzano e San Leolino sita nel territorio del comune di Greve in Chianti
<b>Regione</b>	Toscana
<b>Provincia/e</b>	Firenze
<b>Comune/i (Provincia)</b>	Greve in Chianti

## DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DELL'ISTRUTTORIA

<b>Documentazione riguardante il provvedimento agli atti della Regione</b>	1. Scheda analitico-descrittiva del vincolo, con trascrizione del testo del Decreto Ministeriale e del verbale della Commissione Provinciale 2. Ortofotocarta dell'area vincolata 3. Cartografia digitale in formato shp dell'area vincolata, coerente con la CTR in scala 1:10.000
<b>Documentazione fornita dal MiBAC</b>	1. Verbale/i della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Firenze: 25 gennaio 1972 2. Planimetria forse ufficiale
<b>Riferimenti catastali citati nel provvedimento</b>	--
<b>Riferimenti catastali attuali</b>	--
<b>Ulteriore documentazione</b>	--

## RAPPRESENTAZIONE CARTOGRAFICA DELL'AREA VINCOLATA

<b>Criteri utilizzati per la delimitazione del perimetro</b>	<b>Base cartografica</b>	CTR sezione/i: 286040, 286080
		Cartografie accessorie: Cartografia Catastale, Cartografia IGM
	<b>Corrispondenza arco/criterio utilizzato per individuarlo</b>	
	A) Località Vitigliano di sotto, posta sulla via Chiantigiana (strada statale n. 22) si va per vie poderali a quota 288 B) poi lungo un torrente senza nome a quota 304 C) e seguendo il medesimo corso d'acqua a Case Candello (q. 444)	



	<p>D) poi a Poggio Alle Croci,</p> <p>E) poi si va alla rotabile Panzano - Sillano,</p> <p>F) che si attraversa 250 metri a nord ovest della Cappella delle Grazie,</p> <p>G) poi si raggiunge la via Panzano - La Massa,</p> <p>H) si svolta verso nord-nord ovest, la si percorre per 240 metri,</p> <p>I) la si lascia e si va verso q. 451; di lì ad un sentiero che va alla via proveniente da S. Lucia di sopra</p> <p>L) e che porta a Casa Poggio,</p> <p>M) da Casa Poggio si va a Quercetino percorrendo vie poderali</p> <p>N) e di lì a q. 368 sul Borro della Rota</p> <p>O) e poi a Casa Via (quota 374)</p> <p>P) poi per vie poderali si va a q. 442 (Fontodi)</p> <p>Q) e da lì alla Torraccia (q. 402)</p> <p>R) poi a q. 337</p> <p>S) e dopo si sale verso nord est per Casa Castagnoli</p> <p>T) Casa Belvedere</p> <p>U) Casa Sironde (q. 411),</p> <p>V) Casa Bianci, Bartaline (q. 471) ove esiste un tabernacolo</p> <p>W) e di lì passando accanto al cimitero posto a q. 500 nel Podere Cipressaia si va a Case Piazzole, Località Posta sulla rotabile Panzano - Campagna-Poggio al Pino</p> <p>X) da lì si prosegue verso nord per q. 426 (sulla strada Panzano - Case Ramoli - Il Casello), poi si va alla q. 389 che porta sulla via proveniente da Casa Ramoli, via che si segue fino a 300 metri dopo q. 365;</p> <p>Y) dopodiché si segue un sentiero che allontanandosi verso est ritorna su detta via e si innesta nella Località Vitigliano di sotto a quota 340</p>	
	Scala di rilevazione	1:10.000, 1:4.000, 1:25.000
<b>Rappresentazione del perimetro definitivo</b>	Scala di rappresentazione	1:10.000
	Tavole allegate alla scheda: Ortofotocarta stampata in scala 1:5.000 con Ortofoto dell'anno 2007 (saranno prodotte nuove ortofotocarte con ortofoto dell'anno 2010)	
<b>Note</b>	<p>1. Tratto B: il torrente senza nome che porta a quota 304 è denominato in CTR Borro di Piombino mentre il successivo corso d'acqua è denominato Borro del Prato".</p> <p>2. Trattati C, D: il testo del provvedimento riporta "...seguendo il medesimo corso d'acqua a Poggio alle Croci, poi a Case Candello (q. 444)..."; così come riportato nella mappa allegata al testo del decreto la perimetrazione giunge prima a Case Candello e solo successivamente a Poggio alle Croci. Poiché in CTR il corso d'acqua non tocca le suddette località si è digitalizzato una strada sulla base della cartografia catastale fino a Case Candello e da qui si è seguito una strada non asfaltata (Layer 102) fino alla rotabile Panzano - Sillano.</p>	



	<p>3. Tratto L: il sentiero che porta a casa Poggio non è presente in CTR: digitalizzato sulla base della cartografia catastale.</p> <p>4. Tratto N: l'identificazione del toponimo Borro della Rota, non presente in CTR, è stato ricavato dalla cartografia IGM.</p> <p>5. Tratto O: l'identificazione del toponimo Casa Via, non presente in CTR, è stato ricavato dalla cartografia IGM.</p> <p>6. Tratto U: l'identificazione del toponimo Casa Sironhole, non presente in CTR, è stato ricavato dalla cartografia dell'I.G.M.</p> <p>7. Tratto V: l'identificazione del toponimo Bartaline, non presente in CTR, è stato ricavato dalla cartografia IGM.</p> <p>8. Tratto W: il cimitero posto a q. 500 nel podere Cipressaia è denominato in CTR cimitero di Panzano.</p> <p>9. Tratto X: la strada Panzano - Case Ramoli è presente in CTR solo a tratti; le parti mancanti sono state digitalizzate sulla base della cartografia IGM.</p> <p>10. Tratto Y: il "...sentiero che allontanandosi verso est ritorna su detta via e si innesta nella Località Vitigliano di sotto a quota 340..." non è presente in CTR: digitalizzato sulla base della cartografia IGM.</p> <p>11. La restituzione cartografica (perimetrazione sulla base della CTR in scala 1:10.000) è stata realizzata tenendo conto anche delle indicazioni emerse durante i tavoli tecnici tenutisi negli anni 2008 e 2009 presso la sede della Regione Toscana, ai quali hanno partecipato: Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana - Soprintendenze), Regione Toscana, Consorzio LaMMA.</p>
--	---

## REFERENZE

<b>Data compilazione</b> Agosto 2012	<b>Referenti regionali</b> Maria Sargentini (Regione Toscana) Roberto Costantini, Luca Angeli (Consorzio LaMMA)
<b>Data di validazione</b>	<b>Referenti ministeriali</b> Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana  Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Firenze (con esclusione della città, per le competenze sul patrimonio storico, artistico ed Etnoantropologico), Pistoia e Prato